

flash

# FLASH



### Mónica, Herme e la nobiltà del legno

Tra i più recenti progetti dello studio di design Herme Ciscar & Mónica Garcia c'è Ninho, una collezione composta da un tavolo e da mobili contenitori [1]. Ninho, che in portoghese significa 'nido', si ispira appunto al nido come simbolo della costruzione in legno nel suo stato più puro ed essenziale. La collezione, infatti, intende esaltare la 'nobiltà' di questo materiale, valorizzandone i derivati più umili (è costruita in trucioli e polilaminato), con cui si può ottenere comunque un prodotto di qualità. Il progetto della serie Zip [2] si fonda invece sulla semplicità come strumento per creare un gioco visivo interessante e armonico. Il punto di forza di Zip è la 'nudità' formale, ottenuta attraverso l'esaltazione di finiture e tonalità naturali.

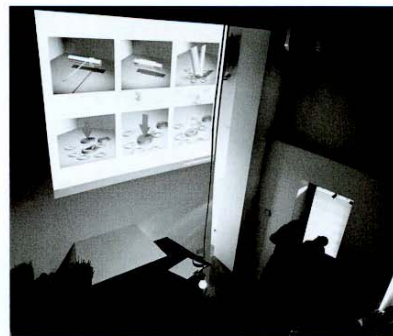
"Monica, Herme and the beauty of wood". One of the most recent projects by the Herme Ciscar & Mónica Garcia design office is Ninho. The collection includes a table and storage units [1]. Ninho means nest in Portuguese and is inspired by the nest as symbolic of wood construction in its purest and most essential state. The collection intends to raise the beauty and nobility of this material, by developing its most humble derivatives (it is made of particle board and polylaminated), that can be used to create high quality products. The Zip series [2] is based on simplicity as a tool to create an interesting and harmonious visual play. The strength of Zip is the formal nudity, achieved by highlighting natural finishes and colours. [www.hermeymonica.com](http://www.hermeymonica.com)



### La boutique del design è online

Un luogo virtuale dove la tradizione del design italiano si incontra con la tecnologia, creando un accesso semplice, diretto e sicuro ai prodotti, per acquistare in oltre 55 paesi nel mondo. Questo è 'The sign of design', la prima boutique online del design made in Italy, nata dalla collaborazione tra Design-Italia, la realtà multicanale che promuove il design italiano nel mondo, e Yoox.com, sito attivo nell'e-commerce settore moda.

"The design boutique is on-line". A virtual place where design meets technology, to create access to products to buy on-line in more than 55 countries. This is the 'The sign of design', the first on-line boutique of Italian made design, the result of the cooperation between Design-Italia, the multi-channel outlet that promotes Italian design around the world, and Yoox.com, which operates in fashion e-commerce. [www.design-italia.it](http://www.design-italia.it) [www.yoox.com](http://www.yoox.com)



### D-Factory, creativi a confronto

Per indagare gli orizzonti del mondo del progetto, si sono incontrati a Pesaro, lo scorso settembre, in occasione di D Factory - Designer in campo [3], numerosi esponenti del design. Davide e Gabriele Adriano, Giampaolo Allocco, Loretta Baiocchi, Franco Bertoli, Paolo Nava, Annibale Oste, Roberto Renzi, Felice Ragazzo, Denis Santachiara, Hans Thyge Raunkjaer, Antonella Scarpitta, Max Pajetta, Egidio Panzera ed Enrico Tonucci hanno discusso dell'attuale rapporto designer - imprese per portare in campo azioni che sollecitino le aziende a superare l'attuale crisi. È affiorata così la necessità di rinnovare l'identità del designer e il rapporto con l'impresa e di porre l'attenzione su nuovi materiali e tecnologie. Dall'iniziativa promossa dallo studio Tonuccidesign, è emersa così la volontà di organizzare sessioni a breve termine, di pubblicare gli atti, di attivare un blog e di preparare un confronto diretto con le imprese più sensibili al dialogo.

"D-Factory, comparing creative talents". Davide and Gabriele Adriano, Giampaolo Allocco, Loretta Baiocchi, Franco Bertoli, Paolo Nava, Annibale Oste, Roberto Renzi, Felice Ragazzo, Denis Santachiara, Hans Thyge Raunkjaer, Antonella Scarpitta, Max Pajetta, Egidio Panzera and Enrico Tonucci met in Pesaro last 30 September [3] to discuss the actual designer-manufacturer relationship and bring action to help companies survive the current crisis. One result was the need to renew the identity of designers and the relationship with companies and turn attention to new materials and other design horizons, as well as the more common consumer goods. What emerged from the initiative, 'D Factory - Designer in campo', promoted by the Tonuccidesign studio was the need to organize other short-term sessions, publish the transcripts of the conference, set up a blog and prepare a direct comparison between the companies most open to dialogue. [www.dfactory.it](http://www.dfactory.it)